

## Interrogazioni parlamentari

12 aprile 2012

E-003730/2012

Interrogazione con richiesta di risposta scritta  
alla Commissione  
Articolo 117 del regolamento  
Sergio Paolo Frances Silvestris (PPE)

### **Oggetto: Problema pensioni e invecchiamento attivo**

La crisi finanziaria in Europa ha peggiorato quello che è stato a lungo un problema scottante. Cosa si deve fare con le persone in età avanzata che vivono sempre più a lungo, quando ci sono sempre meno lavoratori di supporto e sempre più pensionati?

Cercando di disinnescare la bomba a orologeria demografica e di tagliare i budget per evitare un tracollo finanziario, i governi devono ulteriormente aumentare l'età pensionabile, riducendo i benefici.

Una bozza di progetto della Commissione europea sulla riforma delle pensioni vuole che gli Stati membri dell'UE rinuncino all'età pensionabile obbligatoria e incoraggino le persone a lavorare più a lungo con altri programmi, come l'Apprendimento permanente.

A tale proposito è stato pubblicato lo scorso 16 febbraio — in concomitanza con il 2012, Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni — il Libro bianco dal titolo «Un'agenda dedicata a pensioni adeguate, sicure e sostenibili», un piano nel quale si delinea il futuro dei sistemi pensionistici nei paesi dell'Unione Europea, basato soprattutto sui presupposti dell'ampliamento della partecipazione di uomini e donne all'attività professionale per tutto l'arco della vita e sulla sicurezza del risparmio destinato alle pensioni complementari.

Tutto ciò premesso e nell'ambito del Libro bianco sopra citato, si interroga la Commissione per chiedere:

1. quali sono, nel dettaglio, le opportunità che l'Europa annuncia per i lavoratori anziani, e in che modo e a partire da quando intende attivarle;
2. in che maniera la Commissione prevede di ampliare la partecipazione delle donne all'attività professionale per tutto l'arco della vita, e come intende eliminare il divario pensionistico tra gli uomini e le donne.